meteo.FVG REPORT

Riepilogo 2015

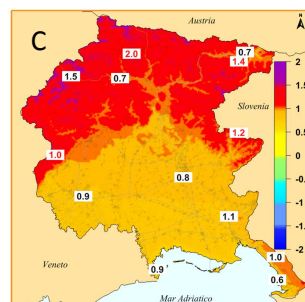
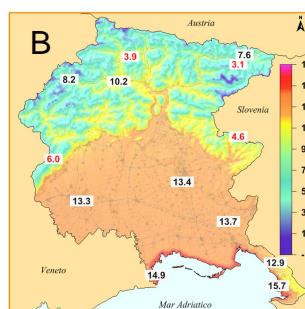
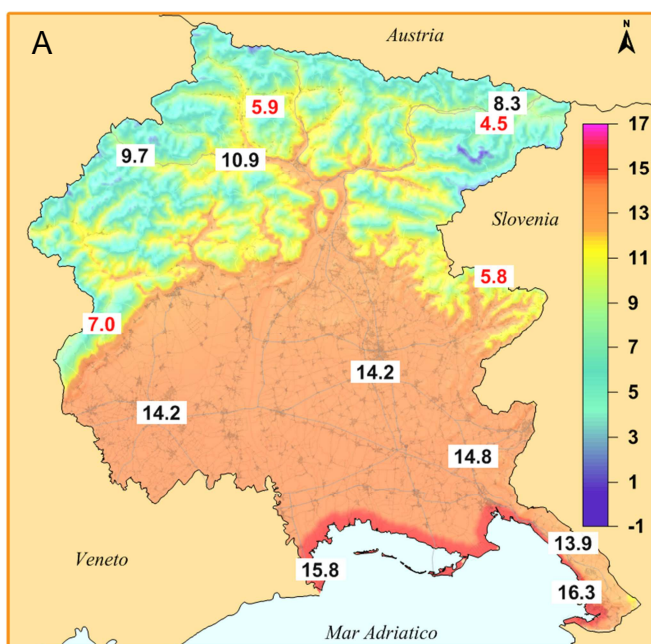
meteo.fvg report è un prodotto dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia

Un anno secco e caldo

Dopo un 2014 da record assoluto, sulla gran parte della regione il 2015 è risultato il secondo anno più caldo da almeno cent'anni. Mentre nel 2014 l'estate risultò fresca, nell'anno appena concluso le temperature estive sono risultate molto elevate: si sono registrate 5 ondate di calore e nuovi record di temperatura massima estiva, con oltre 40 °C misurati in alcune località di pianura. Sopra i 1600 m slm di quota, a causa dell'andamento termico estremamente caldo registrato a dicembre e a novembre, il 2015 è stato probabilmente l'anno più caldo almeno dal 1915.

L'andamento delle piogge è risultato abbastanza nella norma da gennaio a ottobre; sono però completamente mancate le piogge di novembre e dicembre, usualmente abbondanti. I cumulati pluviometrici a fine anno sono quindi risultati davvero scarsi.

La temperatura

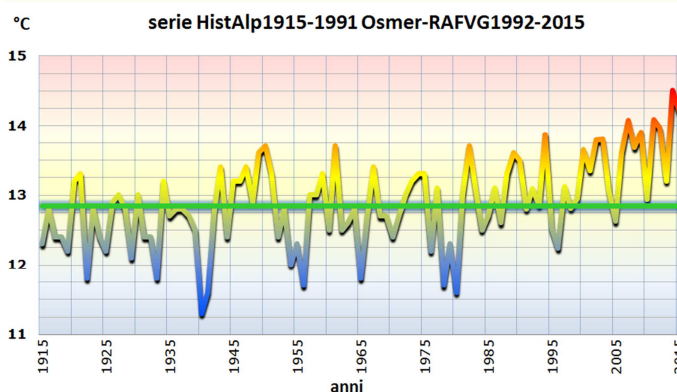
> annuale, mensile e relative anomalie

Temperatura media annuale e anomalia (°C)

La temperatura media annua (A) è stata molto elevata su tutto il Friuli Venezia Giulia: sulla pianura si è attestata fra 14 °C e 15 °C, sulla costa fra 15 °C e 16 °C.

Rispetto alla media dell' ultimo ventennio (1995-2014) (B), l'anomalia (C) è stata molto positiva: da 0.6 °C a 1 °C in pianura e sulla costa, più elevata sulle zone montuose, in particolare in quota, dove ha raggiunto i 2 °C.

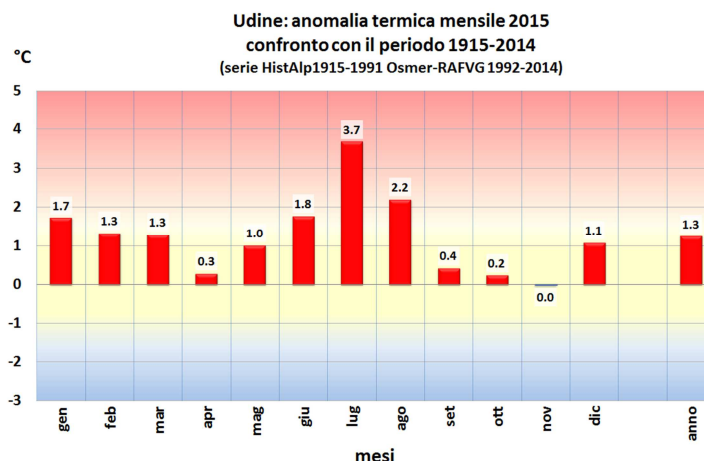
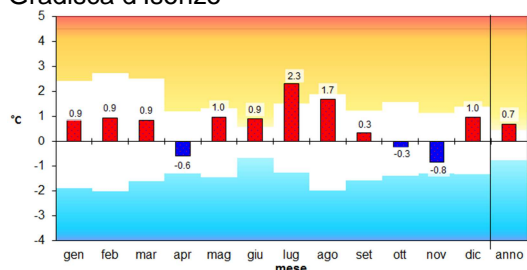
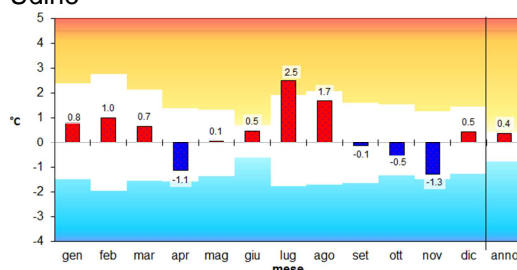
Andamento secolare della temperatura media annuale a Udine (°C)

Come già accennato a Udine, dopo il 2014, il 2015 è risultato l'anno più caldo degli ultimi cento anni. Con una temperatura media annua che nella città friulana è stata di 14.2 °C l'anomalia positiva è risultata di ben 1.3 °C rispetto alla media del periodo 1915-2014.

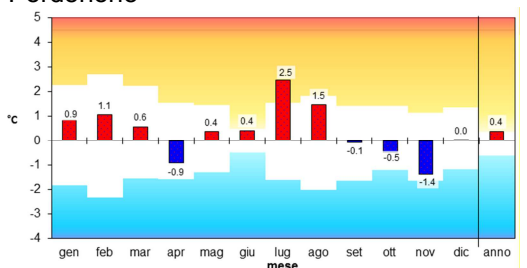
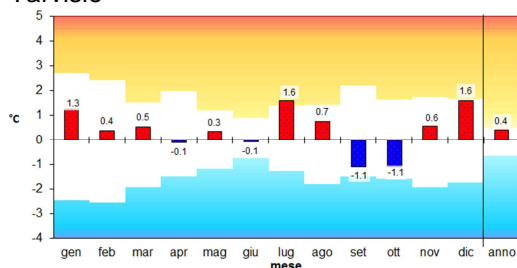
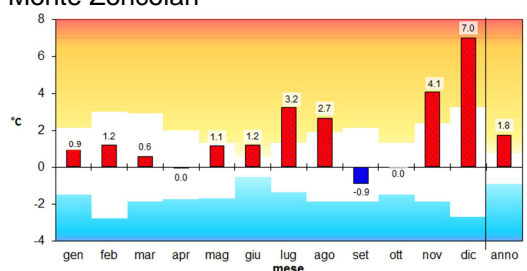
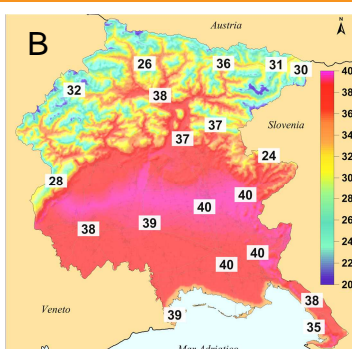
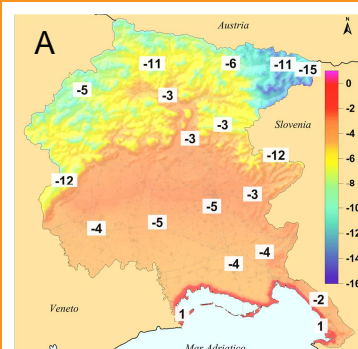
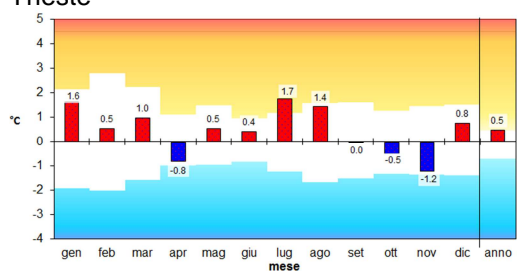
ARPA FVG - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, www.arpa.fvg.it
struttura OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale
via Gioitti, 15 - I - 33040 Visco UD, tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100, e-mail info@meteo.fvg.it, www.meteo.fvg.it

Andamento della temperatura in diverse località suddivise per zona climatica e confronto con il periodo 2005-2014

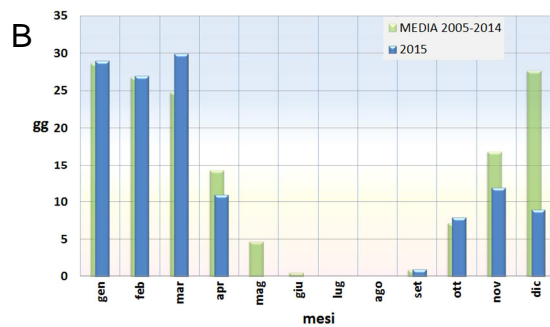
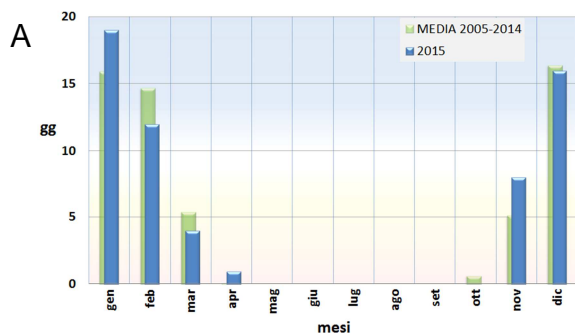
Località	Temperature 2015 Temperatura aria 180 cm (°C) media	valori estremi min	data	Max	data	Temp.Suolo -10 cm media (°C)	Giorni gelo [6]	Giorni ghiaccio [7]	Giorni caldi [8]	Notti calde [9]	Confronto climatico [3] Temperatura aria (°C) media	minima ass.	data	massima ass.	data
CARNIA															
TOLMEZZO	12.7	-5.6	02/02	38.3	23/07		58	1	43	10	12.0	-14.5	01/03/2005	38.2	21/07/2006
ENEMONZO	10.9	-7.6	02/02	36.9	23/07	13.7	108	0	35	0	10.4	-16.6	01/03/2005	37.9	21/07/2006
FORNI DI SOPRA	9.7	-8.5	31/01	31.9	22/07	9.6	103	2	10	0					
PALUZZA	10.4	-9.8	02/02	36.9	22/07		111	0	35	0					
FORNI AVOLTRI	9.0	-9.5	31/01	32.0	22/07		114	0	9	0	8.9	-14.9	01/03/2005	34.0	21/07/2006
• MONTE ZONCOLAN	5.9	-11.6	08/02	25.9	22/07		127	45	0	0	4.2	-19.3	28/02/2005	25.9	03/08/2013
PREALPI CARNICHE															
BARCIS	10.5	-8.1	02/02	36.5	23/07		105	0	29	0					
CHIEVOLIS	12.0	-4.3	01/01	38.0	22/07		59	0	42	2					
S.FRANCESCO	11.6	-5.7	02/02	37.4	22/07		84	0	42	0	11.0	-13.1	01/03/2005	36.7	04/08/2013
PIANCAVALLO	7.0	-11.7	09/02	27.7	22/07	7.0	141	14	0	0					
•MONTE SAN SIMEONE	6.7	-9.4	08/02	27.3	23/07		121	37	0	0	6.0	-17.2	28/02/2005	27.6	04/08/2013
•PALA D'ALTEI	7.0	-8.4	03/02	26.7	22/07		108	28	0	0					
ALPI GIULIE															
TARVISIO	8.3	-13.3	02/02	32.2	07/07	9.2	149	12	9	0	8.0	-21.5	01/03/2005	35.2	03/08/2013
FUSINE	7.1	-19.2	31/01	33.1	17/07		191	8	15	0					
PONTEBBA	10.6	-8.5	02/02	36.2	18/07		91	0	35	0					
CAVE DEL PREDIL	8.2	-12.2	01/01	32.0	22/07		136	12	6	0					
• MONTE LUSSARI	4.5	-14.2	08/02	24.2	19/07		149	68	0	0	3.4	-22.6	03/02/2012	26.2	03/08/2013
PREALPI GIULIE															
MUSI	11.9	-5.1	01/01	36.5	22/07		43	0	34	8	10.9	-12.3	01/03/2005	35.3	04/08/2013
CORITIS	10.6	-6.3	02/02	34.4	22/07		68	0	25	0	9.9	-12.7	20/12/2009	35.6	04/08/2013
MONTE MATAJUR	5.8	-11.7	08/02	24.3	22/07		129	50	0	0	5.3	-17.8	01/03/2005	24.9	21/07/2006
COLLINARE															
GEMONA	14.0	-6.5	31/12	37.1	23/07	13.3	48	0	48	29	13.5	-11.6	05/02/2012	36.5	06/08/2013
BORDANO	14.7	-2.4	02/02	39.5	22/07		8	0	47	36					
VACILE	13.7	-5.6	09/02	40.9	22/07		65	0	59	14	13.1	-13.4	06/02/2012	38.6	23/08/2011
FAGAGNA	13.8	-4.9	01/01	38.3	22/07	14.1	35	0	47	30	13.9	-12.2	19/12/2009	38.9	21/07/2006
FAEDIS	14.7	-3.9	29/12	38.8	22/07	14.3	20	0	48	25	14.0	-10.6	20/12/2009	38.1	06/08/2013
SAN PIETRO AL NATISONE	13.9	-4.0	01/01	39.5	23/07		45	0	51	13					
PIANURA UDINESE															
UDINE S.O.	14.2	-4.5	09/02	39.5	22/07	14.4	60	0	51	20	13.9	-11.8	20/12/2009	38.9	21/07/2006
PRADAMANO	13.6	-5.8	28/01	39.3	22/07		84	0	51	11					
CIVIDALE	14.2	-3.1	01/01	39.5	23/07	14.8	22	0	48	32	13.8	-8.8	01/03/2005	38.7	21/07/2006
CODROIPO	14.1	-5.2	01/01	39.0	22/07	14.8	65	0	55	17	13.7	-17.9	19/12/2009	37.5	21/07/2006
TALMASSONS	14.2	-3.4	28/01	37.8	22/07	15.0	63	0	57	13	13.9	-16.4	19/12/2009	39.4	23/07/2006
LAUZZACCO	14.4	-3.3	01/01	38.6	22/07		32	0	53	26					
BICINICCO	13.8	-5.2	09/02	38.1	22/07		71	0	52	13					
GORGO	14.5	-3.3	01/01	38.6	22/07		45	0	55	27					
PALAZZOLO D.S.	13.8	-4.9	28/01	38.6	22/07	15.3	69	0	52	16	13.9	-18.9	20/12/2009	38.4	23/07/2006
CERVIGNANO	14.3	-5.4	31/12	39.9	22/07	14.5	60	0	63	15	13.9	-17.3	20/12/2009	37.8	23/07/2006
PIANURA PORDENONESE															
PORDENONE	14.2	-4.3	09/02	38.1	22/07		55	0	53	32	14.0	-12.4	21/12/2009	37.8	23/07/2006
VIVARO	14.1	-5.5	01/01	38.0	22/07	14.0	56	0	51	24	13.7	-14.2	20/12/2009	38.4	21/07/2006
BRUGNERA	14.2	-5.1	01/01	39.6	22/07	14.6	69	0	58	24	13.5	-15.7	21/12/2009	38.3	23/08/2011
SAN VITO AL TGL.	14.1	-4.8	09/02	37.4	22/07	14.5	57	0	54	20	13.6	-16.1	21/12/2009	37.5	21/07/2006
ISONTINO															
GRADISCA D'IS.	14.8	-4.5	28/01	40.2	22/07	15.6	43	0	66	24	14.2	-16.4	20/12/2009	38.3	05/08/2013
CAPRIVA D.F.	14.5	-3.9	08/02	39.7	22/07	15.2	39	0	56	27	14.1	-10.2	19/12/2010	39.7	19/07/2007
CARSO															
SGONICO	13.9	-5.8	01/01	37.9	22/07	13.0	32	0	46	17	13.5	-10.4	20/12/2009	38.5	19/07/2007
BORGO GROTTA	13.5	-5.2	01/01	37.9	22/07		42	0	44	21					
FASCIA COSTIERA															
TRIESTE M.BANDIERA	16.3	-0.6	01/01	36.4	09/08		1	0	31	78	15.9	-5.7	06/02/2012	35.8	02/07/2012
MUGGIA	16.2	1.1	01/01	35.6	06/08		0	0	35	74					
MONFALCONE	14.9	-3.1	01/01	37.7	07/08		12	0	46	29					
FOSSALON DI GRADO	15.1	-3.7	01/01	37.9	09/08	15.1	29	0	54	31	14.7	-12.1	20/12/2009	37.4	05/08/2013
GRADO	15.7	-1.5	01/01	38.0	07/08	12.8	2	0	40	68	15.3	-5.6	06/02/2012	36.4	19/07/2007
LIGNANO	15.8	-0.3	29/12	38.5	22/07		1	0	44	72	15.4	-6.3	21/12/2009	37.7	19/07/2007
BOA Paloma	15.4	1.1	09/02	33.6	06/08		0	0	14	71	15.7	-5.1	06/02/2012	32.9	05/08/2013

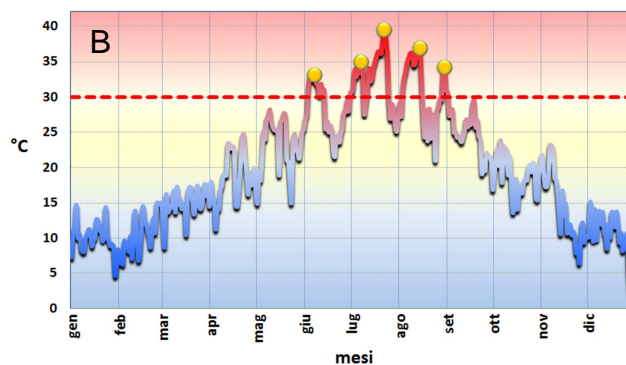
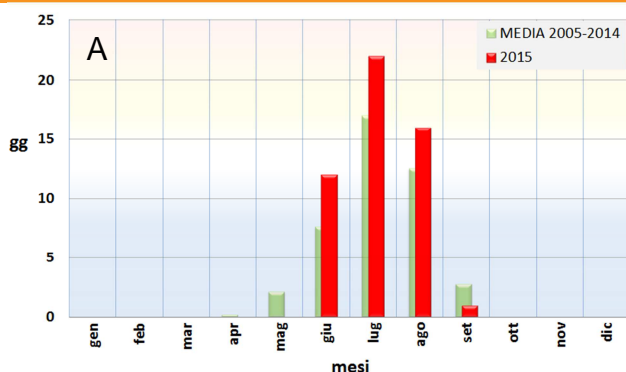
Anomalia termica mensile a Udine, confronto con il periodo 1915-2014 (°C)

Nel 2015 in quasi tutti i mesi dell’anno la temperatura media mensile a Udine è stata uperiore ai valori rilevati negli ultimi 100 anni.
In particolare nei mesi estivi la temperatura è risultata particolarmente elevata: a luglio si sono avuti addirittura 3.7 °C in più rispetto alla media centenaria, ad agosto 2.2 °C e a giugno 1.8°C.
Solo nei mesi autunnali e ad aprile la temperatura è risultata vicina al dato medio climatico.

Gradisca d’Isonzo

Udine

Anomalia termica mensile in sei località significative, confronto con il periodo 2005-2014 (°C)

Anche prendendo in considerazione solo l’ultimo decennio, in tutte le zone della regione le temperature medie mensili di luglio risultano decisamente elevate.
Da notare come salendo in quota anche la temperatura media di novembre e ancor più di dicembre, risulta particolarmente elevata: sul monte Zoncolan nel dodicesimo mese dell’ anno l’anomalia positiva è stata di ben 7 °C.

Pordenone

Tarvisio

Monte Zoncolan

Trieste

Il giorno più freddo e il giorno più caldo (°C)

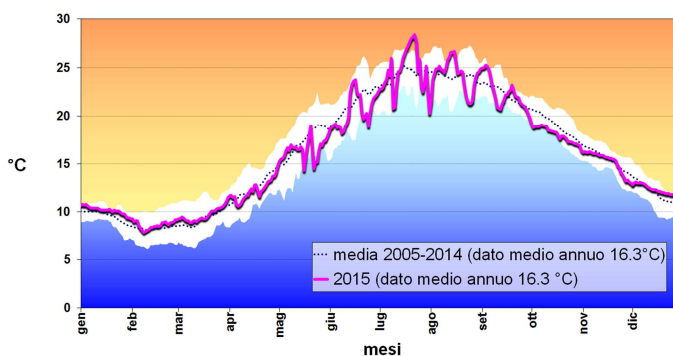
Nelle diverse località regionali i giorni più freddi del 2015 si sono registrati il primo gennaio, il 9 febbraio (A) o ancora il 31 gennaio quando a Fusine si è scesi sotto i -19 °C. Questi valori sono comunque lontani dai record registrati nel 2005 o nel 2009.
Il giorno più caldo si è verificato il 22 luglio (B) quando in diverse località della regione la temperatura massima ha toccato e a volte superato i 40 °C. In molte zone della regione questa è stata la giornata più calda almeno dagli anni ’50.

Numero di giorni di gelo

In pianura nel 2015 il numero di giorni di gelo (giorni con Tmin<0 °C) è risultato in linea con il dato medio decennale. Per esempio a Udine (A) si sono contati 60 giorni di gelo contro una media 2005-2014 di 58. Sui monti negli ultimi due mesi dell'anno il numero di giorni è risultato significativamente più basso; così sul monte Zoncolan (B), nell'intero anno, al posto degli usuali 153 giorni nel 2015 se ne sono contati solo 127.

Numero di giorni di caldo e ondate di calore

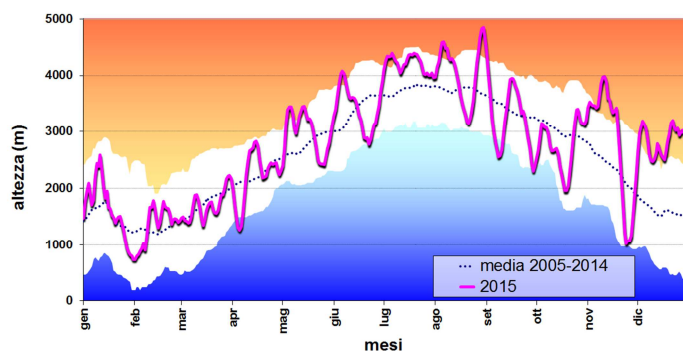
Il fatto che l'estate del 2015 sia stata molto calda è rilevabile anche dal numero di giorni caldi (giorni con Tmax>30 °C). Per esempio a Udine (A) se ne sono contati ben 51, contro una media decennale di 42.

Nell'anno si sono contate 5 ondate di calore (B), cioè periodi di più giorni consecutivi con Tmax>30 °C. La prima si è registrata già a inizio giugno, due a luglio, una ad agosto e l'ultima tra fine agosto e inizio settembre.

Temperatura del mare a Trieste e anomalia (°C)

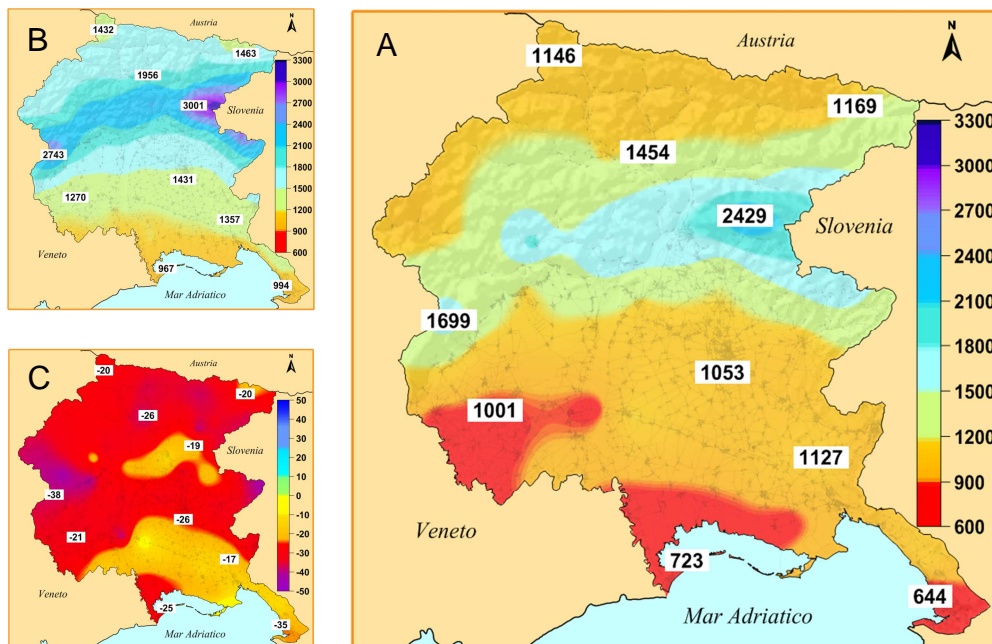
A livello annuale la temperatura del mare a Trieste a 2 metri di profondità è risultata in linea con i dati dei 10 anni precedenti: 16.3 °C. In particolare nei mesi da gennaio ad aprile e poi da ottobre a dicembre il dato del 2015 è risultato praticamente sovrapponibile a quello medio. Solo durante i mesi caldi si sono avuti degli scostamenti, anche notevoli ma temporanei, dal dato medio. Tali scostamenti sono stati determinati in positivo dalle ondate di calore e in negativo dai diversi episodi di Bora che hanno portato in superficie strati d'acqua più profondi e freddi.

Andamento dello zero termico (m)

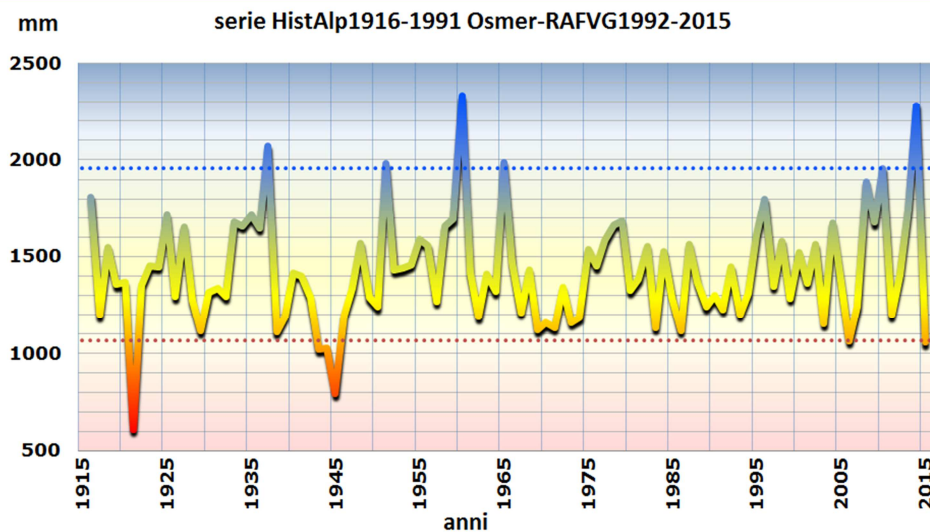
L'andamento dello zero termico nel 2015 ha manifestato una curiosa differenza tra il primo e il secondo semestre.

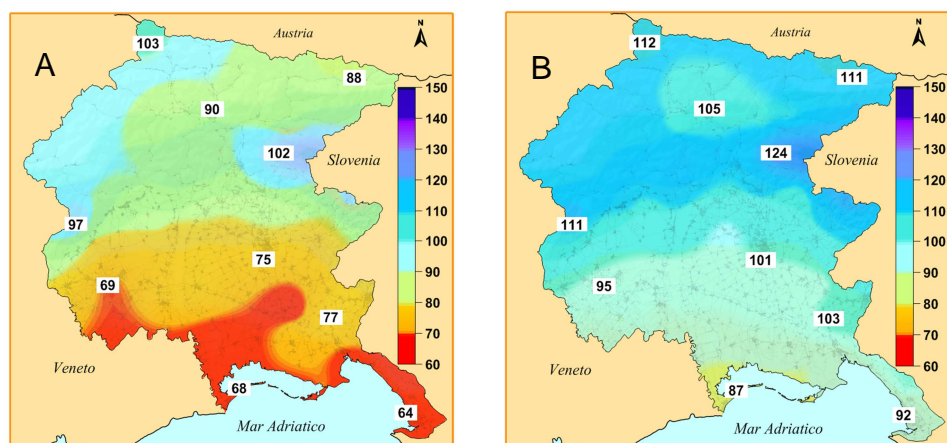
Tra gennaio e giugno le oscillazioni sono state più frequenti ma con un'ampiezza minore, segno di avvezione di aria mediamente temperata, mentre i mesi tra luglio e dicembre hanno avuto una frequenza minore ed un'ampiezza più elevata, segno di avvezioni più marcatamente meridiane (scambi nord-sud) e più durature. In particolare si notano le avvezioni calde di fine agosto, che hanno portato lo zero termico al record annuale e a valori estremi rispetto alla media climatica, e tra ottobre e novembre, associate ad una lunga siccità. Si nota anche il mese di dicembre costantemente molto sopra la media. Con

l'esclusione di un breve periodo a fine novembre durante i mesi invernali non si è registrata nessuna ondata di freddo

Le precipitazioni

> annuali, mensili e relative anomalie

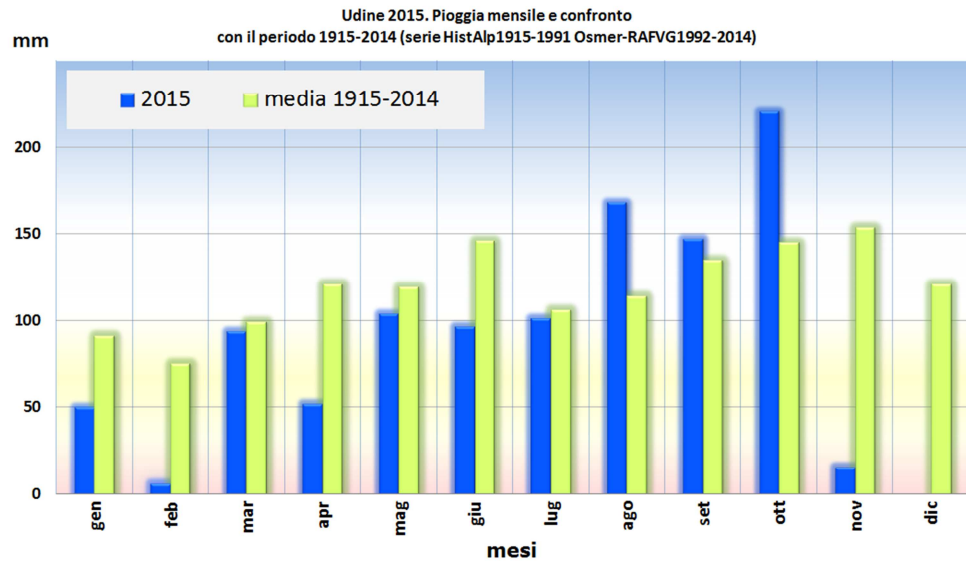
Dopo un 2014 estremamente piovoso, il 2015 è risultato invece un anno molto secco (A). In tutta la regione le piogge sono risultate molto inferiori rispetto alla media 1961-2014 (B) con decrementi percentuali che sono variati sul territorio dal 20 al 40 % (C). Le pluviometrie più elevate si sono registrate sulle prealpi Giulie con valori intorno ai 2500 mm, che comunque risultano di almeno 500 mm inferiori al dato climatico. A Trieste i 644 mm di pioggia annuale rappresentano un valore decisamente basso per la città giuliana.

Andamento secolare a Udine

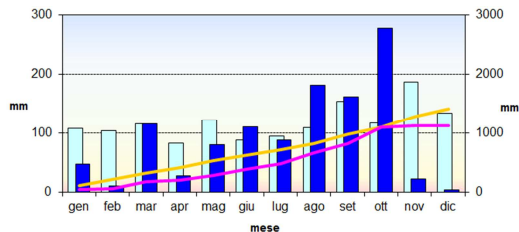
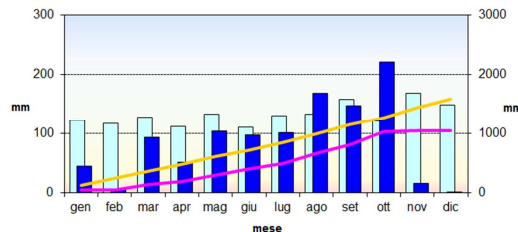
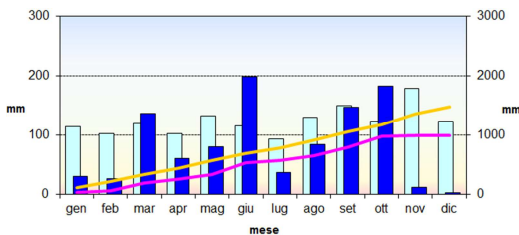
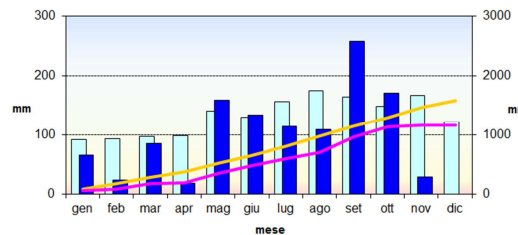
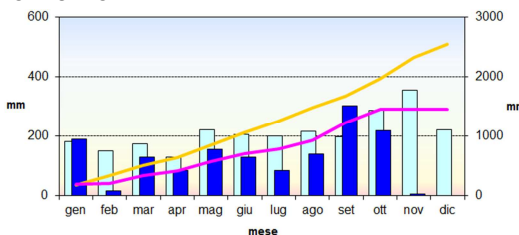
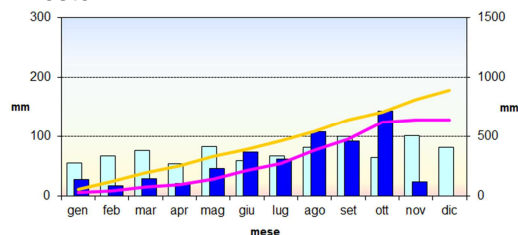
A Udine in 100 anni di misurazione pochi sono stati i casi in cui il cumulato di pioggia annuo sia risultato più basso del 2015. Dopo il 1921, il 1945 e il 1944, con 1053 mm quello appena concluso si piazza al quarto posto nella classifica degli anni meno piovosi del secolo.

Numero di giorni di pioggia 2015 e confronto con la media

Interessante è analizzare anche il numero di giorni di pioggia: a Udine si contano mediamente (periodo 1961- 2014) 101 giorni di pioggia (B); nel 2015 ne abbiamo avuti solo 75 (A).
In pratica, se normalmente si hanno 3 giorni di pioggia ogni 10 giorni di calendario, nel 2015 se n'è avuto uno in meno, cioè 2 giorni di pioggia ogni 10.

Andamento delle precipitazioni in diverse località suddivise per zona climatica e confronto con il periodo 2005-2014

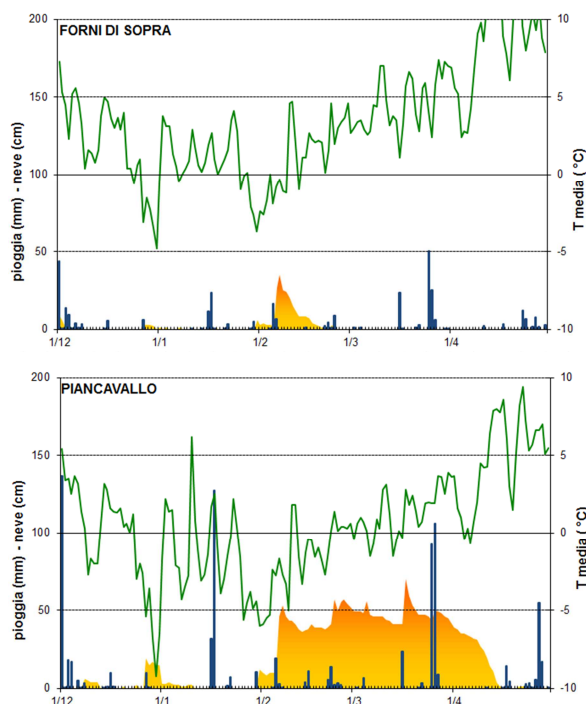
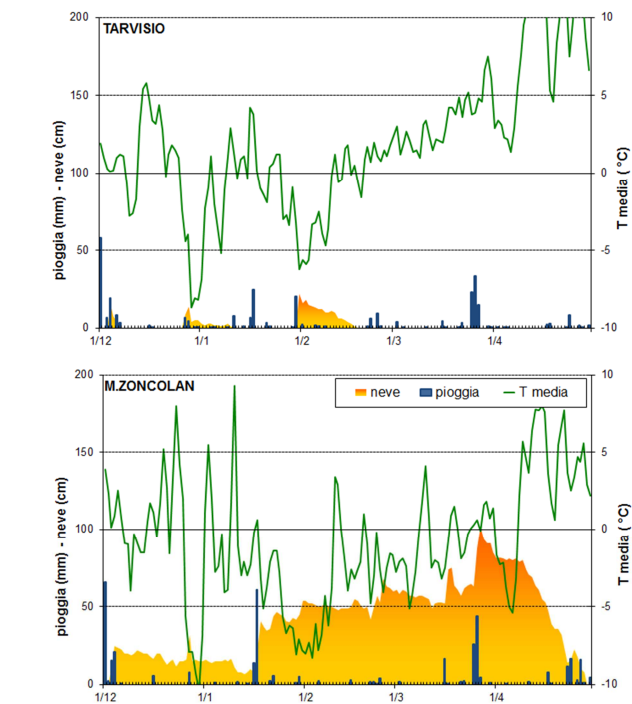
Località	Pioggia 2015 totale	Pioggia (mm) max giornaliera mm	Pioggia (mm) max giornaliera data	Giorni Pioggia [4]	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	2005-2014 [6] P. med (mm)	D %	GG.P. med. [5]	D %
					Distribuzione nei mesi (mm)															
CARNIA																				
TOLMEZZO	1454	143.4	17/01	90	190	15	130	83	156	128	85	141	302	219	5	0	2412	-40	106	-15
ENEMONZO	1299	71.7	17/01	86	105	26	132	56	168	108	110	139	252	201	2	0	2120	-39	114	-24
FORNI DI SOPRA	1146	56.9	16/06	97	46	41	113	39	197	149	112	118	160	162	10	0				
PALUZZA	1200	82.2	17/01	101	123	21	87	63	169	128	82	167	198	157	4	2				
FORNI AVOLTRI	1146	55.4	20/05	103	81	13	85	49	199	141	130	155	134	156	3	0	1541	-26	109	-6
PESARIIS	1154	50.4	17/01	101	78	18	91	51	175	149	130	151	146	163	3	0				
• MONTE ZONCOLAN	1251	74.4	20/05	99	92	13	97	63	199	140	108	183	179	174	3	0	1955	-36	117	-16
PREALPI CARNICHE																				
BARCIS	1320	123.6	14/09	92	81	66	204	65	188	112	32	120	224	220	8	0				
CHIEVOLIS	1901	174.6	17/01	95	235	52	199	103	214	152	71	127	368	376	5	0				
S.FRANCESCO	1810	154.4	17/01	92	218	30	156	112	225	181	93	162	326	299	8	0	2600	-30	115	-20
CIMOLAIS	1104	66.6	14/09	96	63	30	116	51	159	115	107	103	166	189	6	0				
PIANCAVALLO	1699	127.2	17/01	97	179	65	242	104	179	177	52	171	216	301	14	0				
ALPI GIULIE																				
TARVISIO	1169	80.2	14/09	88	66	24	86	18	159	134	115	109	257	171	29	0	1588	-26	112	-21
FUSINE	1172	76.0	14/09	84	78	17	59	13	162	129	106	115	277	180	32	3				
PONTEBBA	1298	101.6	14/09	88	76	5	80	48	147	137	144	145	302	198	16	0				
CAVE DEL PREDIL	1557	122.6	14/09	94	148	14	95	40	208	155	127	127	360	264	18	0				
• MONTE LUSSARI	976	90.3	14/09	83	39	14	81	16	86	133	118	102	241	135	12	0	1304	-25	109	-24
PREALPI GIULIE																				
MUSI	2429	206.4	14/09	102	247	38	175	171	237	257	142	240	572	324	27	0	3590	-32	130	-21
CORITIS	2037	224.6	14/09	94	261	28	169	60	177	215	129	221	491	266	21	0	3253	-37	128	-26
COLLINARE																				
GEMONA	1756	181.2	14/09	90	109	24	152	136	133	201	124	145	451	268	13	0	2242	-22	112	-20
BORDANO	2147	158.2	14/09	97	215	29	205	140	190	169	157	249	451	327	14	0				
MANIAGO	1308	90.0	14/09	88	123	35	153	99	157	136	70	83	213	231	7	0				
VACILE	1197	165.6	14/09	83	95	29	144	79	128	168	54	92	277	123	7	1	1824	-34	107	-23
ZEGLIANUTTO	1211	125.2	14/09	93	76	22	120	74	123	114	72	96	255	244	15	1				
FAGAGNA	1176	147.9	25/07	80	53	30	137	55	92	125	178	120	145	225	14	2	1683	-30	104	-23
FAEDIS	1198	80.5	13/10	78	75	13	74	43	99	168	97	146	222	247	13	2	1737	-31	109	-29
SAN PIETRO AL NATISONE	1488	155.6	14/09	86	89	15	98	41	135	179	95	150	366	290	26	5				
PIANURA UDINESE																				
UDINE S.O.	1053	85.4	13/10	75	44	6	94	52	104	97	102	168	148	221	16	1	1584	-34	102	-27
PRADAMANO	1279	140.4	14/09	83	65	9	98	37	84	124	147	160	308	227	15	4				
CIVIDALE	1098	137.1	14/09	78	60	10	83	30	77	91	100	122	298	210	16	2	1652	-34	106	-26
CODROIPO	1168	119.3	25/07	78	38	15	129	39	93	198	186	137	114	209	11	0	1450	-19	99	-22
TALMASSONS	943	94.4	13/10	73	33	10	86	24	75	121	63	120	195	201	15	0	1266	-25	94	-22
LAUZZACCO	1034	115.4	14/09	77	41	11	91	32	98	118	117	107	227	173	15	4				
BICINICCO	1004	92.6	13/10	74	39	13	94	24	84	116	90	110	222	195	15	3				
GORGO	750	53.0	14/10	67	41	22	100	18	62	86	35	125	62	180	16	3				
PALAZZOLO D.S.	841	87.7	13/10	65	34	19	101	31	59	115	51	109	109	202	12	0	1227	-31	92	-30
CERVIGNANO	1018	85.2	13/10	76	42	15	91	24	91	103	60	149	159	262	21	4	1393	-27	97	-21
PIANURA PORDENONESE																				
PORDENONE	1001	95.6	14/09	69	31	27	137	60	80	199	37	85	148	183	12	3	1487	-33	102	-32
VIVARO	1167	119.3	14/09	77	50	24	142	63	132	152	87	77	210	216	14	0	1736	-33	108	-29
BRUGNERA	980	78.4	14/09	72	23	20	125	53	115	188	51	93	164	136	9	3	1401	-30	103	-30
SAN VITO AL TGL.	1075	70.4	14/06	74	27	19	141	53	62	213	66	154	121	207	11	1	1327	-19	98	-24
ISONTINO																				
GRADISCA D'IS.	1127	103.7	14/10	77	48	11	116	28	80	110	88	182	162	277	23	3	1415	-20	101	-23
CAPRIVA D.F.	1085	96.8	04/09	78	49	8	86	24	96	140	93	135	205	231	17	2	1481	-27	103	-24
CARSO																				
SGONICO	1060	94.5	14/10	79	61	90	81	34	72	90	48	166	131	246	36	6	1432	-26	106	-25
BORGO GROTTA	1083	53.0	23/06	85	53	42	65	47	90	149	58	155	130	250	42	3				
FASCIA COSTIERA																				
TRIESTE M.BANDIERA	644	47.4	25/08	64	28	18	29	21	46	73	62	107	92	144	24	0	892	-28	88	-27
MUGGIA	690	58.4	25/08	63	32	13	31	17	54	84	64	115	98	167	15	0				
MONFALCONE	947	82.2	14/10	74	55	17	71	27	58	97	28	188	148	232	24	3				
FOSSALON DI GRADO	978	73.6	24/08	72	62	14	72	17	66	67	25	214	190	224	25	2	1156	-15	91	-21
GRADO	1067	102.8	24/08	77	62	16	74	12	51	74	34	248	191	277	26	2	885	21	85	-10
LIGNANO	723	96.6	13/10	68	34	20	75	17	52	72	24	128	54	231	17	0	1078	-33	84	-19

Precipitazioni mensili (mm) a Udine, confronto con il periodo 1915-2014

Per la località di Udine è possibile confrontare la serie storica di 100 anni (1915-2014) con le piogge del 2015.
Si evidenziano le pioggia abbastanza elevate di ottobre e agosto. Molto più rilevante risulta però l'assenza di piogge nei mesi di febbraio e soprattutto di novembre e dicembre.
Era dal 1921 che negli ultimi 2 mesi dell'anno non pioveva così poco.

Anomalia pluviometrica mensile (mm) in sei stazioni significative, confronto con il periodo 2005-2014

Gradisca d'Isonzo

Udine

Pordenone

Tarvisio

Tolmezzo

Trieste

Nelle diverse località esaminate le piogge mensili del 2015 (barre blu) si sono discostate in modo significativo da quelle medie dei 10 anni precedenti (barre azzurre), in negativo a febbraio, novembre dicembre e in positivo solo a ottobre. Se alla fine del 2015 le piogge annuali complessive sono risultate così scarse lo si deve soprattutto al fatto che negli ultimi due mesi dell'anno non è piovuto. Si può infatti notare come la pioggia cumulata mensilmente dall'inizio dell'anno nel 2015 (linea fuxia) a fine ottobre fosse abbastanza vicina a quella media degli ultimi 10 anni (linea gialla), ma si è appiattita negli ultimi due mesi.

La neve

> analisi delle nevicate nel periodo dicembre 2014 – aprile 2015 [7]

La stagione invernale 2014-2015 sotto il punto di vista nivologico risulta essere decisamente sottotono in particolare se confrontata con le ultime due stagioni invernali sia per quanto riguarda la quantità di neve caduta che per gli spessori misurati al suolo.
La carenza maggiore si è avuta sulle Prealpi e sulle Alpi Carniche; solo le Alpi Giulie hanno visto quantità maggiori, ma comunque sempre sotto la media degli ultimi 30 anni. La prima neve ha fatto la sua comparsa nei primi giorni di dicembre, le precipitazioni del tutto modeste hanno portato dai 10 ai 40 cm sul nostro territorio con le quantità maggiori sulle Alpi Giulie e in particolare sul monte Canin. Dopo tale episodio si è dovuto aspettare fin ben oltre Natale (27-29 dicembre) per avere nuovi sostanziali apporti, ma anche in questo caso, fatta eccezione per le Alpi Giulie e monte Canin dove sono caduti circa 80 cm, nel resto della regione i quantitativi sono stati nuovamente alquanto modesti (10-20 cm). La particolarità di questo episodio resta comunque nel fatto che la neve è caduta fino in pianura, con 10 cm circa anche a Udine.

Questa stagione invernale, simile peraltro alla stagione invernale 2011-2012, è stata contraddistinta da scarse precipitazioni, che si sono alternate a lunghi periodi piuttosto siccitosi, tale andamento si è protratto fino alla fine del mese di aprile, che è risultato fra l'altro essere uno dei più avari di precipitazioni sia nevose che piovose degli ultimi anni. Per citare alcuni dati al Rifugio Gilberti quest'anno sono caduti in totale solo 531 cm di neve e lo spessore massimo al suolo misurato è stato di 236 cm.
Un altro elemento che ha contraddistinto questa stagione invernale è stato il vento; proprio il forte vento è stato spesso la concausa della penuria di neve, in quanto la forte erosione del manto nevoso prodotta su alcuni versanti è stata tale da causare la completa scomparsa del manto nevoso su vaste zone. Sempre per effetto dei forti venti gli spessori maggiori di neve si sono misurati alle quote medie, dove veniva depositata e non alle quote elevate come normalmente succede: le cime stesse delle montagne risultavano totalmente prive di neve a causa del vento.

Tratto da "Neve e valanghe" n 85, Daniele Moro
Ufficio Valanghe Regione Friuli Venezia Giulia

Pressione al suolo

(radiosondaggio Udine - Campoformido)

La serie temporale dei regimi di pressione ha visto per il 2015 un andamento oscillante, con variazioni di maggiore ampiezza nelle stagioni fredde, nelle quali spiccano la profonda depressione dei primissimi giorni di febbraio e l'anomalia positiva anticiclonica di novembre e dicembre. Il semestre caldo ha visto un andamento quasi dicotomico, con oscillazioni intorno alla media climatica a maggio e giugno e poi su valori al di sotto della media a luglio e agosto, con una transizione da un regime all'altro a cavallo dei primi di luglio. Da rilevare, infine, che le anomalie positive di fine novembre e dicembre hanno toccato valori estremi in assoluto per quanto concerne l'anno intero.

La radiazione globale

La radiazione solare (kJ/m^2) del 2015 (A) è stata superiore alla radiazione media del decennio precedente (B); la differenza, espressa in termini percentuali (C) è via via crescente andando da ovest verso est, con valori che arrivano a +11%

Lo stato del cielo

Nel 2015 la percentuale del numero di giorni con cielo nuvoloso o coperto in pianura è risultata in linea con i dati degli ultimi 10 anni, mentre sui monti questa è risultata significativamente più bassa.
Questa differenza è dovuta al lungo periodo di alta pressione e bel tempo che si è protratto da metà ottobre a fine anno in quota. Invece in tale periodo in pianura e in valle si sono avuti molti giorni con inversione termica e quindi tempo senza pioggia ma con cielo grigio, nuvoloso e a volte anche con la presenza di nebbie o foschie.

Legenda

Significato dei colori nella tabella della temperatura;

nuovo massimo/ minimo

valori compresi tra il 10° e il 90° percentile

valori inferiori al 10°percentile

valori superiori al 90°percentile

se la serie di dati è inferiore a 10 anni

Nella tabella delle precipitazioni in rosso è indicato il valore massimo della serie, in blu il minimo

(*) Dati parziali. Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite

[1] Giorno di gelo: Tmin≤0 · °C

[2] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤0 °C

[3] Giorno caldo: Tmax≥30 °C

[4] Notte calda: Tmin≥20 °C

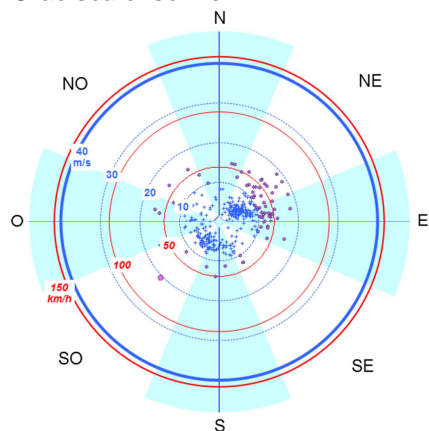
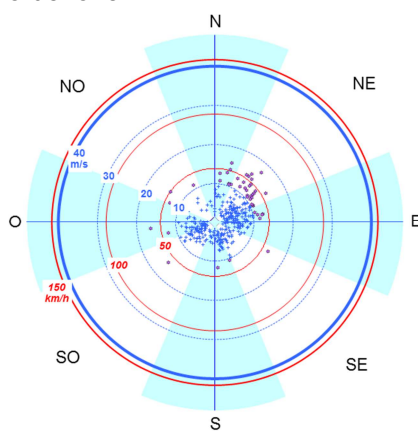
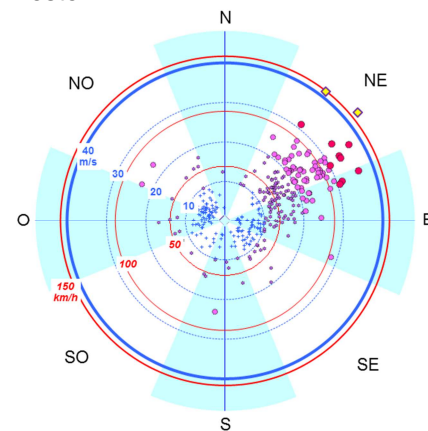
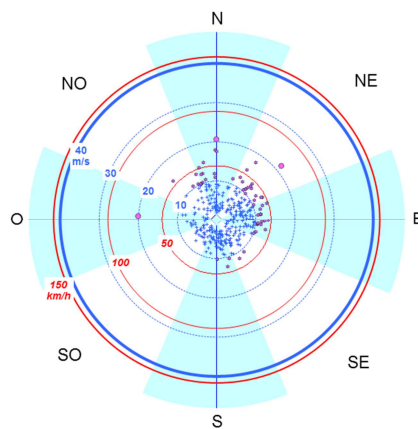
[5] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia

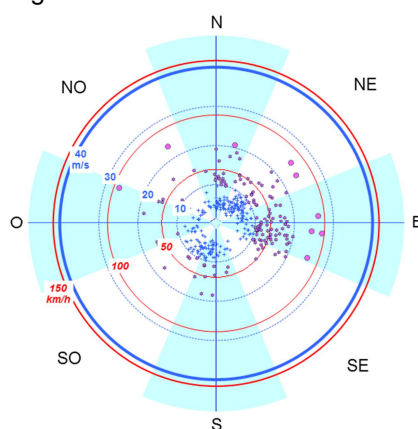
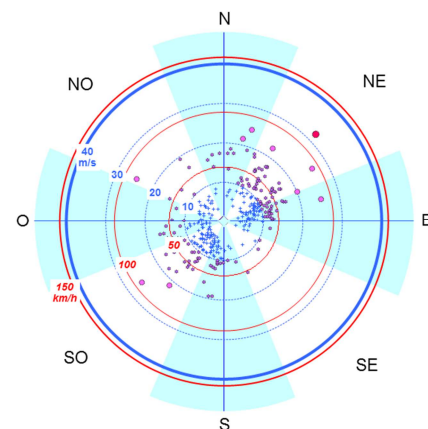
[6] Pioggia - Confronto con le serie storiche OSMER degli anni 2005-2014 (dato mancante se serie dati <10anni)

[7] Dati di neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia

Il vento

Raffica massima giornaliera (m/s e km/h)

Gradisca d'Isonzo

Pordenone

Trieste

Udine

Lignano Sabbiadoro

Monte Zoncolan

Numero di giorni con raffica massima compresa nell'intervallo e percentuale sul totale dei giorni

		Gradisca d'Isonzo		Lignano Sabbiadoro		Monte Zoncolan		Pordenone		Trieste		Udine	
0-10 m/s	(0-36 km/h)	297	81%	229	63%	208	60%	317	87%	164	45%	308	84%
10-20 m/s	(36-72 km/h)	67	18%	127	35%	127	37%	48	13%	126	35%	54	15%
20-30 m/s	(72-108 km/h)	1	0%	9	2%	9	3%	0	0%	61	17%	3	1%
30-40 m/s	(108-144 km/h)	0	0%	0	0%	1	0%	0	0%	9	2%	0	0%
>40 m/s	(>144 km/h)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	2	1%	0	0%
Totale giorni con dati		365		365		345		365		362		365	

Nel corso del 2015 si sono contati 34 giorni in cui in una o in più stazioni sinottiche della rete meteorologica regionale si sono registrate delle raffiche di vento superiori ai 100 km/h.

Come di consueto la maggior parte di questi eventi sono legati alla Bora: a Trieste si sono contati 27 giorni con raffiche intense. In particolare ricordiamo il 5 febbraio quando si sono toccati i 156 km/h. In quella giornata in altre 7 località della costa, ma anche sul monte Matajur, il vento ha superato i 100 km/h.

Fra i rimanenti 7 giorni molto ventosi ricordiamo quelli del 4, 10 e 11 gennaio, con vento molto forte sui monti Lussari e Matajur, a causa di successive irruzioni di aria fredda da nord-ovest.

Il 17 gennaio una forte sciroccata ha fatto superare i 100 Km/h sul Matajur.

Significativa è risultata l'entrata di aria fredda e secca proveniente da nord-est il 6 marzo: sul monte Lussari si è misurato un Grecale di 105 km/h.

Ricordiamo ancora i forti temporali del 15 giugno, con una raffica di 135 km/h da ovest misurata in golfo di Trieste sulla boa Paloma e infine il fronte, ormai autunnale, del 23 settembre, con vento intenso da sud sul Matajur.